

**Emergenza smog - Domani tutti a piedi, sull'isola piovono polemiche. Lo stop alle auto sarà sfruttato per avviare il catasto delle strade con gps e telelaser**

Le condizioni meteo promettono bel tempo per domani, ma intanto una pioggia di polemiche si è abbattuta sopra la prima giornata di Pescara senz'auto. Da un lato l'ex assessore al traffico, Antonio Blasioli, che punta il dito contro l'amministrazione per la mancanza di organizzazione e informazione. Troppi errori, secondo Blasioli, che renderanno la domenica ecologica un "flop": sbagliato organizzarla con così poco preavviso, non programmare spettacoli in centro per avrebbero invogliato i cittadini ad uscire a piedi, non prevedere un'ora di stop a ridosso del pranzo e non avvertire le famiglie con volantini. Dall'altro, anche il direttore della Cna, Carmine Salce, ha voluto dire la sua, ribadendo che non è questo il modo per combattere l'inquinamento urbano ma solo un palliativo. «Occorrono più controlli delle emissioni dei gas di scarico della automobili - ha detto Salce - Che senso ha avere il centro della città presidiato da segnali con l'indicazione della ztl con obbligo di esporre il bollino blu, ma poi di fatto non esercitare alcun controllo sulle auto parcheggiate lì?».

Polemiche o meno, domani il traffico sarà bloccato in un'ampia area della città e la domenica ecologica avrà una doppia utilità. Da domani, infatti, prende il via "Catasto strade cittadine" e, le prime a passare sotto i raggi x, saranno proprio quelle chiuse al traffico. Il progetto, del costo di 191mila euro, presentato ieri dal sindaco Mascia e dall'assessore ai lavori pubblici, Alfredo D'Ercole, ha come obiettivo preparare una vera e propria carta d'identità per ciascuna delle 735 strade di Pescara. Quattro autovetture super attrezzate, con ognuna a bordo sei telecamere, localizzatore Gps e impianto laser per il monitoraggio, analizzando le vie permettendo di conoscerne ogni dettaglio: lunghezza e larghezza, buche, lampioni, tombini, alberi, aiuole, impianti segnaletici e parcheggi. «Grazie alle mappe georeferenziate che si otterranno - ha spiegato Gianfranco Battiato, presidente della Road Engineering di Voghera, ditta appaltatrice -, sarà possibile ottimizzare gli interventi di manutenzione, con conseguente recupero di risorse finanziarie». Niente più brutte sorprese, dunque. Non potrà più accadere che per riparare un semplice tombino si impieghino mesi poiché, magari, nel corso dei lavori saltano fuori inaspettati e nuovi problemi. Al personale comunale, ben formato, spetterà poi il compito di aggiornare di volta in volta la banca dati. Domenica 7 marzo queste Supercar analizzeranno in lungo e largo le vie di Portanuova, mentre, il 14 marzo, toccherà ai Colli. La consegna dei lavori è prevista entro fine giugno.